

Diario

1859-1861

Finalmente uniti!

di: Manuel D'Aguanno, Francesca Fella, Gianmarco Marrocco, Lucia
Panzera , Maria Ricci, Simone Zabet
(classe III sez. D)

**Ecco cosa successe a Cassino ai
tempi dell'Unità d'Italia**

1860



Il Regno delle due Sicilie fu occupato dalle truppe Piemontesi e San Germano passò al Regno d'Italia.

11 Marzo 1861

Cara Sofia,

oggi è un giorno speciale, il maestro mi ha insegnato a scrivere e questa è la mia prima lettera per te. Mi sento fortunata a poter scrivere per la mia prima volta perché so che Giovannino, il mio migliore amico, non potrà mai imparare a farlo perché la madre non vuole che lui vada a scuola, ma la aiuti a raccogliere le patate. La scuola è bellissima, abbiamo nuovi maestri e metodi programmati. Il maestro è simpatico anche se la sua lingua non si capisce tanto perché viene da Milano e noi viviamo qui a Cassino. Mi manca tanto papà, lui è emigrato in America e ci manda soldi e lettere scritte da un suo amico perché lui non sa farlo. Lì non è trattato bene, lo emarginano ovunque!!! Un attimo solo perché mamma mi chiama .

A tra poco!

Elisa

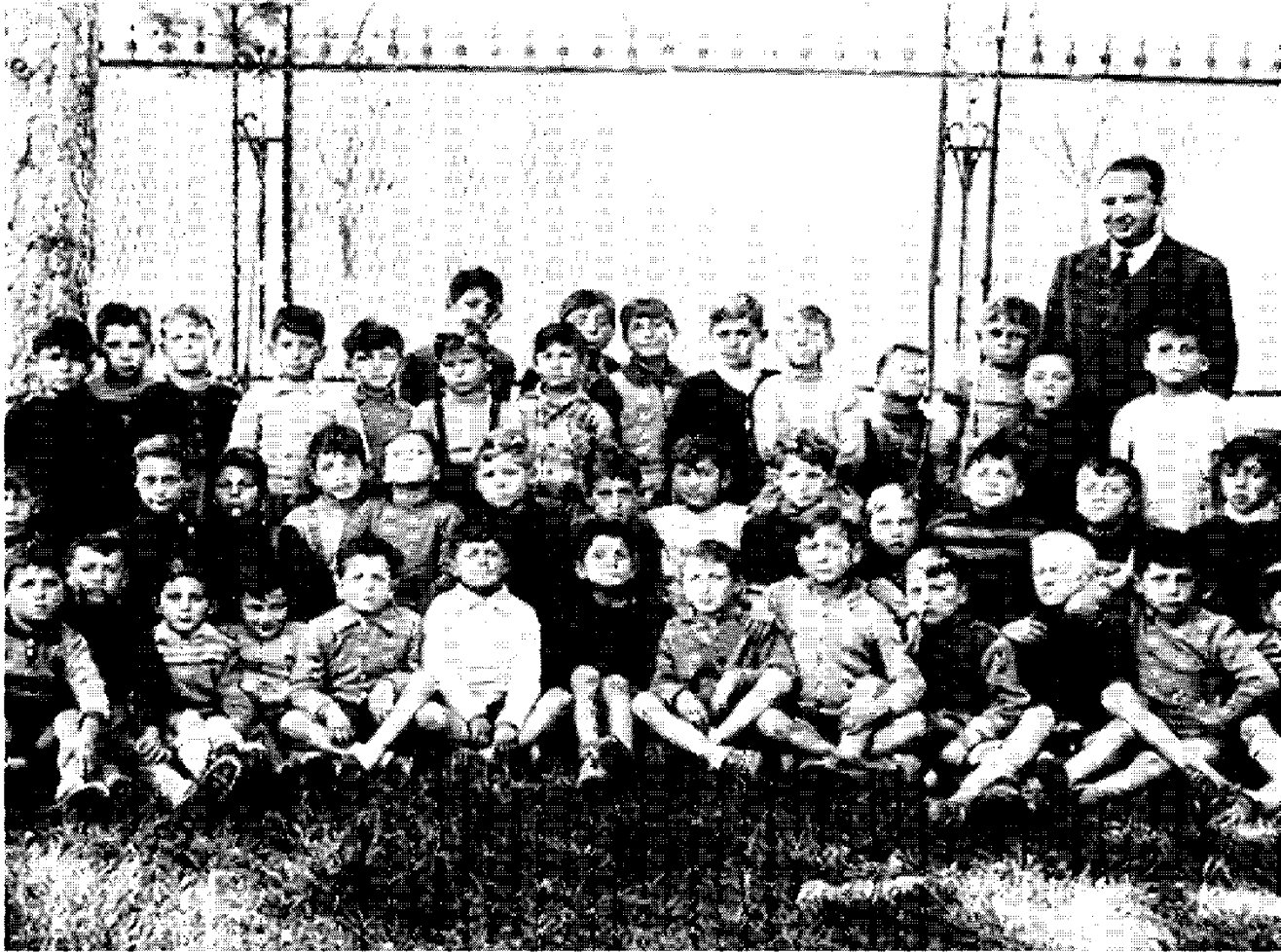
3 Aprile 1861

Cara Elisa,

mi dispiace di non averti potuto rispondere prima. Mi dispiace per tuo padre, ma pensa a me: mio padre è partito, mia madre non vuole dirmi per dove, ma è molto triste e nervosa per questo. Tutti però siamo strafelici ed entusiasti del nostro nuovo Re Vittorio Emanuele e soprattutto del nostro Paese finalmente unito rappresentato dal tricolore. Il 18 Marzo con i miei amici Lucia, Maria, Giovannino, Umberto, Ezio, Armando, Vittorio e tanti altri sventolando la nostra bandiera abbiamo corso per tutto il paese! Sono emozionata nell'usare la parola nostra e sentirmi finalmente un'italiana. Non vedo l'ora di vederti e festeggiare assieme a te!

Sofia

Ecco la mia nuova classe!!



1861 IIB

25 Febbraio 1863



*Fu inaugurata la stazione ferroviaria
con la relativa linea.*

25 Luglio 1863



Il nome della città cambiò da San Germano a Cassino.

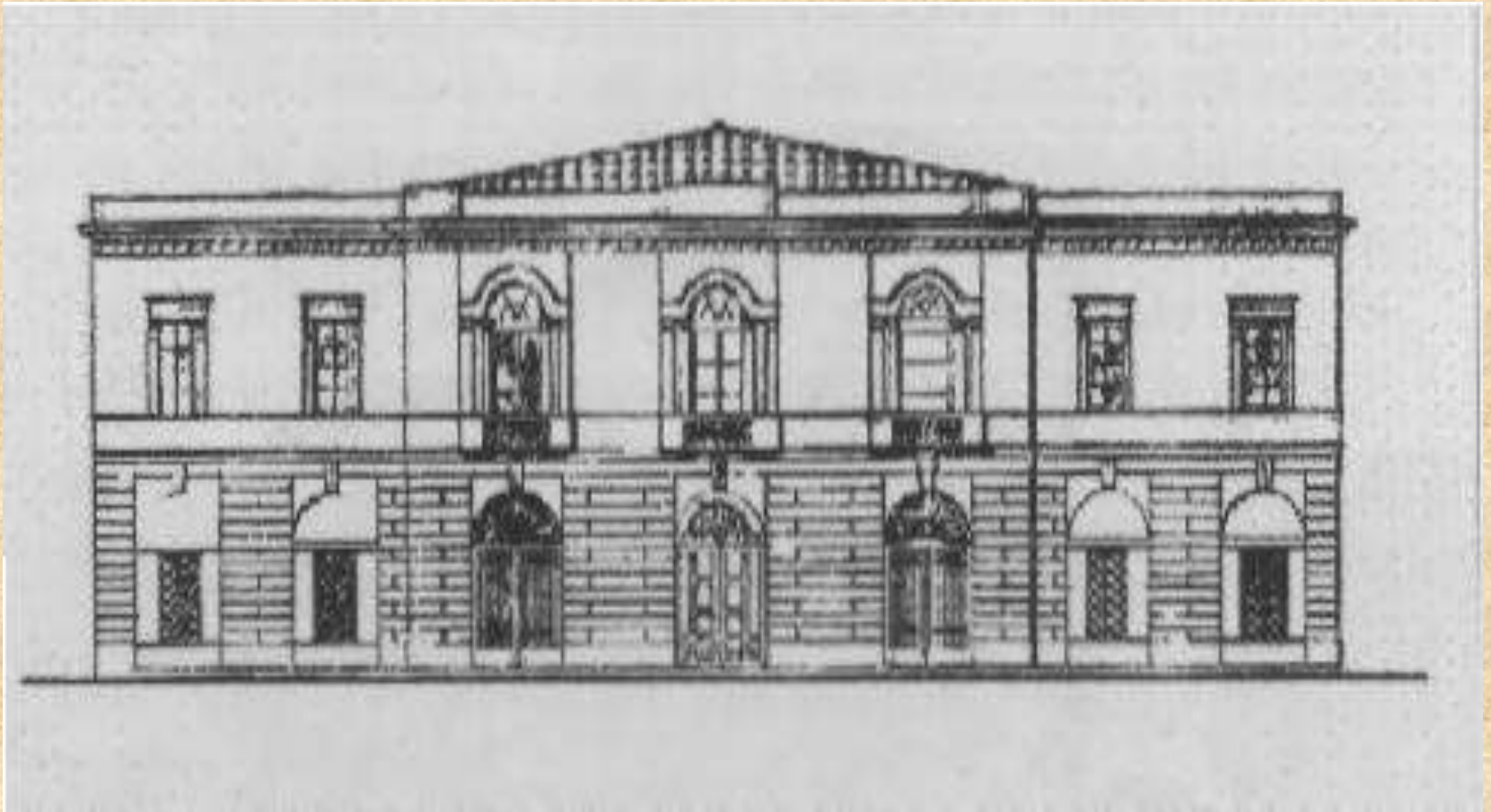
*Tra il 1871 e il 1872 Cassino fu
vittima del brigantaggio.*



Fig. 1 - Bernardo Colamattei ripreso nel 1868 forse dal fotografo Ferdinando Caparelli di Caserta.

Il brigante Colamattei

1875



Fu inaugurato il teatro Manzoni

1877



Il colera irruppe nella città. L'epidemia stroncò molte vite, morirono più di 80 persone.

*Cassino, mano a mano, divenne una città
con strade, elettricità, acqua corrente
nelle abitazioni.*

